

NUOVO OGGI 9.11.08

Priorità assoluta: il riordino del personale comunale

Eugenio Fratturato, il Brunetta della Perla

SANTA MARINELLA - Il riordino del personale comunale è una priorità assoluta per Eugenio Fratturato vicesindaco di Santa Marinella, che ha presentato nel corso dell'ultima riunione di maggioranza la sua proposta operativa.

“Nel rispetto del programma elettorale - ha detto Fratturato - intendo dotare questa Amministrazione e la città di Santa Marinella di uno strumento in grado di soddisfare i bisogni degli utenti. Sono molto soddisfatto della partecipazione vivace ed interessata degli assessori e dei consiglieri alla riunione e che siano emersi i vari punti di vista e le varie criticità dei servizi, per la carenza di personale, di spazi e di localizzazione degli uffici. Nei prossimi incontri di lavoro verranno discusse le proposte e i suggerimenti organizzativi presentati dagli assessori. Per la redazione del nuovo organigramma ho predisposto un gruppo di lavoro di esperti e conoscitori della realtà locale, composto dal direttore generale del comune Pietro Lucidi, da



Eugenio Fratturato

Alessandro Gasbarri. Michele Sola e Alessia Adamo responsabili della Società LAB4 che gestisce il servizio di controllo di gestione del nostro comune, dalla responsabile dell'ufficio personale Rita D'Amelia e dalla responsabile di supporto Donatella Selis. Il nuovo organigramma verrà formulato tenendo conto anche dei servizi esternalizzati alla Società “Santa Marinella Servizi”. La nuova riorganizzazione dovrà andare a regime dal primo gennaio 2009 e comunque per essere attuativa dovrà

avere l'approvazione della maggioranza consiliare allo scopo di condividere il percorso da fare sulle scelte e sulle metodologie di lavoro”.

“E' semplice parlare - prosegue Fratturato - di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza, soddisfazione dell'utente, trasparenza dell'azione amministrativa, e così via; è altrettanto comprovato il fatto che numerose sono le difficoltà di traduzione operativa di questi nuovi principi, in un Comune che risente di anni di abbandono e di trascuratezza. Sono con-

vito che il nuovo strumento, avrà una valutazione positiva da parte dei sindacati e potrà essere una risposta alle tante richieste dei dipendenti di sentire che il proprio lavoro è valutato e, in quanto valutato, serve a qualcosa e conta qualcosa; sulla possibilità di essere valutati nel giusto modo, di far carriera, di vedere premiate le proprie competenze, trovando una loro motivazione che li fa essere sempre presenti in maniera produttiva sul loro posto di lavoro a vantaggio della Comunità”.

“Sono consapevole - conclude il vicesindaco - delle difficoltà e degli ostacoli che dovrò affrontare, ma sono altrettanto tenace e convinto che bisogna cominciare a lavorare sulla condivisione, sulla produttività, sul rendimento, sull'efficacia, e trovare i giusti incentivi ma anche le legittime sanzioni per distinguere i fannulloni da chi invece opera seriamente e con senso del dovere, per far sì che la nuova riorganizzazione diventi operativa e produttiva”.

Cristiano A. Degni